



COMUNE DI SALIZZONE

(Provincia di Verona)

ORIGINALE

N. 50 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
----------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIANTE PUNTUALE N. 1/2021 AL PIANO DEGLI INTERVENTI CON ESAME DELLE RICHIESTE PERVENUTE A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE DI BANDO. ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. - ADOZIONE
---------	--

Oggi **ventotto** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CAMPI ANGELO	Presente	MORELATO MARICA	Presente
CORRA' MIRKO	Assente	PASETTO PAOLA	Presente
DISSADERI DAVIDE	Presente	MANTOVANELLI LAURA	Presente
LUCCHINI ANGELO	Presente	MIRANDOLA TIZIANO	Presente
GUARNIERI LUCA	Presente	ANDRELLA DANIELE	Assente
BISSOLI MARCO	Assente	MORANDI MARIA ELENA	Presente
PASETTO GIACOMO	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE DE PASCALI ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAMPI ANGELO nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VARIANTE PUNTUALE N. 1/2021 AL PIANO DEGLI INTERVENTI CON ESAME DELLE RICHIESTE PERVENUTE A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE DI BANDO. ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. - ADOZIONE
---------	--

Il Sindaco/Presidente, prima di cedere la parola all'Arch. Volta, (professionista incaricata della variante 1/2021 al Piano degli Interventi) per l'illustrazione dell'argomento, ricorda le disposizioni di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000, invitando i consiglieri comunali che dovessero versare in situazioni di incompatibilità ad astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione del presente provvedimento.

L'Arch. Volta ricorda che nel mese di novembre è stato presentato il "Documento del Sindaco", l'atto programmatico alla base delle varianti puntuali e il registro dei crediti edilizi che ha un duplice scopo: ripulire il territorio dai fabbricati in disuso, con facoltà di utilizzare il volume per nuove costruzioni o ampliamenti degli esistenti, sulla base di valori che verranno stabiliti in un regolamento, oltre a promuovere la rinaturalizzazione del territorio facendolo tornare permeabile, in coerenza con la nuova norma regionale "Veneto 2050".

La Professionista, riguardo alle varianti in trattazione, riferisce che è stato fatto un bando a seguito del quale sono pervenute le quattro proposte di accordo pubblico-privato.

Il Sindaco spiega che stasera viene deliberata l'adozione delle varianti, cui seguirà il provvedimento di approvazione, dopo il deposito ed eventuali osservazioni, e, nel frattempo, sulle zone interessate verranno applicate le norme più restrittive.

L' Arch. Volta illustra singolarmente gli accordi, con i nominativi dei proprietari, evidenziando gli aspetti legati alla sussistenza dell'interesse pubblico.

Il Sindaco, per ragioni di opportunità, essendo un professionista, dichiara di astenersi sulla delibera, che non intende votare. Lascia, pertanto, la presidenza del Consiglio Comunale alla Vice sindaco.

Presenti n. 9 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO CHE:

- la nuova legge urbanistica regionale 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Generale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T. o P.A.T.I.), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- come precisato all'art. 12, mentre il PAT delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio (è redatto su previsioni decennali ma ha validità a tempo indeterminato), il Piano degli interventi (che ha validità cinque anni) "*è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in*

modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità”.

- il P.A.T.I. è stato redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune si è adeguato al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;
- con delibera consiliare n. 61 del 30.12.2008 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- con delibera consiliare n. 15 del 10.02.2010, è stata disposta la presa d'atto della Deliberazione del Commissario ad acta del Comune di Gazzo Veronese n. 5 del 28.01.2010 (Revoca parziale della D.C.C. n. 34 del 29.12.2008 e riadozione parziale del P.A.T.I., per la parte relativa al territorio comunale di Gazzo Veronese);
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 17.08.2011, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata LR. n. 11/2004;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;
- con delibera consiliare n. 15 del 29.05.2012 è stata approvata la Prima Fase del Piano degli Interventi;
- con delibera consiliare n. 2 del 12.02.2014 è stata approvata la Seconda Fase del Piano degli Interventi;
- con delibera consiliare n. 7 del 13.04.2015 è stata approvata la Terza Fase del Piano degli Interventi, (relativa al rilevamento del patrimonio edilizio esistente centri storici, corti e nuclei rurali posti nella frazione di Bionde);
- con delibera consiliare n. 7 del 18.02.2019 è stata approvata la Terza Fase del Piano degli Interventi, (relativa al rilevamento del patrimonio edilizio esistente centri storici, corti e nuclei rurali posti nel capoluogo);
- con delibera consiliare n. 5 del 01.03.2017 è stata approvata la Prima Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- con delibera consiliare n. 62 del 21.12.2017 è stata approvata la Seconda Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- con delibera consiliare n. 30 del 23.07.2019 è stata approvata la Terza Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- con delibera G.C. n. 76 del 23.08.2017 sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della LR. n. 14/2017;
- con delibera consiliare n. 35 del 28.09.2020 è stato approvato il Regolamento Edilizio adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa sancita in sede di conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20.10.2016 recepito con DGRV. N. 1896/2017;

- con delibera consiliare n. 36 del 28.09.2020 è stata approvata la Variante n. 1 al PAT di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi della L. R. n. 14/2017.;
- con delibera consiliare n. 40 del 15.11.2021 è stato illustrato il “Documento del Sindaco” ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 - Programmatico di definizione dei criteri che permetteranno all’Amministrazione di gestire le richieste di flessibilità operative degli strumenti urbanistici e precisamente:
 - Centri Storici, per cui le modifiche o le nuove volumetrie ammissibili verranno previste sulla base di specifiche richieste da parte dei proprietari;
 - Corti Rurali di Antica Origine, per cui le modifiche o le nuove volumetrie ammissibili verranno previste sulla base di specifiche richieste da parte dei proprietari;
 - Edifici non più funzionali all’attività agricola, sulla base di specifiche richieste da parte dei proprietari e nella certificazione della non funzionalità del fabbricato ai sensi della normativa agricola;
 - Attività Produttive Fuori Zona, sulla base di specifiche richieste da parte dei proprietari e alla luce delle necessità di risparmio del territorio messe in luce dalle normative della Regione Veneto che hanno sviluppato la tematica del consumo del suolo;
 - Ambiti di trasformazione territoriale, al netto delle indicazioni regionali ai sensi della LRV n° 14/2017, e con specifico interesse per gli ambiti di riqualificazione e riconversione e per gli ambiti di miglioramento della qualità urbana, per i quali è stata espressa una manifestazione di interesse all’attuazione;
 - Ogni altra tematica che risultasse di interesse dell’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che nella pianificazione urbanistica si consolida sempre più l’azione dei soggetti privati, come promotori e compartecipi delle scelte urbanistiche dell’Amministrazione così come previsto dalla sopramenzionata LR. n. 11/2004;

DATO ATTO che l’art. 6 della LR. n. 11/2004 prevede la possibilità da parte dei comuni di concludere accordi finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;

DATO ATTO che detti accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione a cui accedono (P.I.) e sono soggetti alle stesse forme di pubblicità e partecipazione, gli stessi sono recepiti con provvedimenti di adozione dello strumento urbanistico di pianificazione e sono condizionati alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato;

RILEVATO che, in conformità agli obiettivi contenuti nei Documenti del Sindaco, illustrato al Consiglio comunale in data 15.11.2021, gli accordi con i privati dovranno essere valutati non solo sotto il profilo della convenienza economica, ma, in primo luogo, per la compatibilità urbanistica, per la coerenza ed i criteri posti dall’Amministrazione, nel rispetto del dimensionamento previsto dal .P.A.T.I.;

CONSIDERATO che gli obiettivi di interesse pubblico potranno essere perseguiti anche in altre zone del territorio consolidato, laddove si è in presenza di destinazioni urbanistiche o di strutture edilizie non più adeguate al tessuto circostante; in questi casi la riconversione dell’area a nuovi usi consentirà, oltre a riqualificare il tessuto edilizio, a reperire aree a servizi o opere di interesse pubblico;

DATO ATTO che per giungere all'operatività dei progetti e delle pianificazioni, l'Amministrazione Comunale ritiene utile dare importanza agli strumenti che consentono di attivare la cooperazione tra il soggetto pubblico e i proprietari/operatori privati;

DATO ATTO che con deliberazione C.C. n. 9 del 06.03.2013 sono state approvate le linee guida per la presentazione delle manifestazioni di interesse per gli accordi di pianificazione per il Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 ed i criteri per la definizione del contributo perequativo, che l'Amministrazione alla luce ed in applicazione delle disposizioni contenute nel P.A.T.I. e delle valutazioni specifiche delle Manifestazione di Interesse presentate, provvede a definire i criteri perequativi omogenei per le diverse classi di trasformazione, da applicarsi nell'ambito del Piano degli Interventi;

VISTO l'avviso per la presentazione di proposta o di manifestazione di interesse in riferimento al bando promosso dal Comune di Salizzole relativo alla redazione del piano degli Interventi – Fase di Concertazione (datato 01.03.2021 prot. n. 1482 – RP. n. 136);

DATO ATTO che sono pervenute al protocollo comunale n. 4 proposte che vengono di seguito elencate:

Data	Prot.	Richiedente
14.0.2021	2776	Soardo Luciano
21.04.2021	2969	Ferrarese Edoardo
27.04.2021	3161	De Mori Stefano
28.04.2021	3179	Marchesini Michele

RITENUTE pertanto di sottoporre al Consiglio comunale le proposte di Accordo Pubblico/Privato, per le quali si è verificata l'evidenza del rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile del Servizio UTC Edilizia Privata/Urbanistica n. 4 (RG. n. 298) del 20.10.2021, è stato conferito incarico per la redazione variante puntuale n. 1/2021 al Piano degli Interventi, all'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano (VR);

DATO ATTO che detta variante, redatta dal professionista incaricato, è costituita dai seguenti elaborati, acquisiti al protocollo comunale dell'Ente in data 06.12.2021 prot. n. 8657:

- fascicolo registri accordi;

CONSIDERATO che gli interventi, in adempimento alle previsioni del P.I., potranno essere definiti in modo puntuale, prima in sede di accordo ed in seguito di pianificazione attuativa o di rilascio di titolo abilitativo;

RITENUTO di porre in discussione e votazione separata l'adozione di ciascun accordo pubblico/privato;

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 25 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli

VISTE:

- la Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;

- la Legge Regionale n. 4/2008 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture” e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;

RICORDATO che l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4, quanto di seguito riportato:

comma 2. Gli amministratori n di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

PROPOSTA N. 1 – ACCORDO N. 17

ditta richiedente: Soardo Luciano
data presentazione 14.04.2021 prot. n. 2776.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta preliminare di accordo tra soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 11/2004,

Vista l'allegata proposta di controdeduzione alla osservazione redatta dal tecnico incaricato;

Richiesta: L'area oggetto di richiesta è individuata dal P.I. come D2.1 – Area produttiva di espansione.
Si chiede di non attuare la zona artigianale ma di prevedere la possibilità di utilizzare l'area a fini residenziali non speculativi.

VALUTAZIONE TECNICA:

Si ritiene che l'ambito possa fare riferimento all'art. 33 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004, in quanto l'ambito risulta non attuato e il comune ha facoltà di ripianificare l'area.

L'area è localizzata in prossimità di un corridoio ecologico e si attesta sulla provinciale che porta a Nogara.

Si ritiene la proposta ammissibile e si calcola un'ipotesi di perequazione

Si riporta la proposta perequativa di seguito riportata, considerando un Indice Perequativo del 50% in riferimento all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) del DPR 380/2001:

PROPOSTA TECNICA: ACCOGLIBILE

Si propone l'inserimento di un ambito da assoggettare a scheda progetto e ad accordo pubblico/privato.

Le norme della scheda devono prevedere opportuna schermatura arborea e una lettura dell'ambito in riferimento alla presenza a sud dell'area del corridoio ecologico;

Con voti palesi, favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge, da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare le controdeduzioni tecniche e, pertanto, di accogliere la proposta presentata dal Sig. Soardo Luciano, pervenuta in data 14.04.2021 prot. n. 2776.

PROPOSTA N. 2 – ACCORDO N. 18

ditta richiedente: Ferrarese Edoardo
data presentazione 21.04.2021 prot. n. 2969.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta preliminare di accordo tra soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 11/2004,

Vista l'allegata proposta di controdeduzione alla osservazione redatta dal tecnico incaricato;

Richiesta: Viene richiesto il cambio di destinazione urbanistica del lotto in esame, togliendo la classificazione di Z.T.O. F2 – Interesse comune e inserendo una nuova perimetrazione di zona Agricola, riconoscendo la possibilità di ristrutturare il fabbricato rurale esistente.

VALUTAZIONE TECNICA:

Si ritiene la proposta accoglibile, ma si richiede di definire il volume in trasformazione a residenziale.

L'ambito, più correttamente rispetto alla proposta presentata, potrebbe essere riclassificato a zona agricola in quanto viene proposto il recupero del fabbricato esistente

In caso di necessità di reperimento di standard è possibile prevedere una scheda progetto.

In caso di cambio d'uso della porzione da non funzionale al fondo a residenziale, viene richiesta la predisposizione di una relazione agronomica.

PROPOSTA TECNICA: ACCOGLIBILE

Si propone l'inserimento di una nuova corte rurale da schedare puntualmente o in alternativa l'individuazione del fabbricato non più funzionale al fondo con specifica schedatura che definisca il volume da riconvertire a residenziale.

L'ambito di zona da riclassificate passa in ogni caso da ZTO F2 a ZTO Agricola con schedatura.

L'importo perequativo va definito sulla base del volume riconvertibile.

Si chiede di fornire il dato del volume attualmente non residenziale da convertire a residenziale.

In caso di schedatura edificio non funzionale deve essere fornita la relazione agronomica a firma di un dr. Agronomo;

Con voti palesi, favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge, da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare le controdeduzioni tecniche e, pertanto, di accogliere la proposta presentata dal Sig. Ferrarese Edoardo, pervenuta in data 21.04.2021 prot. n. 2969.

PROPOSTA N. 3 – ACCORDO N. 19

ditta richiedente: De Mori Stefano
data presentazione 27.04.2021 prot. n. 3161.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta preliminare di accordo tra soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 11/2004,

Vista l'allegata proposta di controdeduzione alla osservazione redatta dal tecnico incaricato;

Richiesta: Si propone di modificare la zona da D1.1 produttiva di completamento in riferimento al fabbricato esistente prospiciente Via Capitello (Piano Terra e Piano Primo).
Si chiede di poter utilizzare il fabbricato a fini residenziali, attraverso apposita schedatura, prevedendo anche un possibile ampliamento.

VALUTAZIONE TECNICA:

Si propone di individuare una nuova corte rurale e di schedare quindi il fabbricato risalente al 1080 circa.

La porzione di immobile di cui si chiede il cambio di destinazione d'uso da deposito a residenziale: è di mc. 650.

PROPOSTA TECNICA: ACCOGLIBILE PREVISIONE ACCORDO/SCHEDATURA

Le norme della scheda devono prevedere opportuna schermatura arborea e una lettura progettuale dell'ambito in riferimento alla presenza di attività produttive limitrofe.

Con voti palesi, favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge, da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare le controdeduzioni tecniche e, pertanto, di accogliere la proposta presentata dal Sig. De Mori Stefano, pervenuta in data 27.04.2021 prot. n. 3161.

PROPOSTA N. 4 – ACCORDO N. 20

ditta richiedente: Marchesini Michele
data presentazione 28.04.2021 prot. n. 3179.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta preliminare di accordo tra soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004,

Vista l'allegata proposta di controdeduzione alla osservazione redatta dal tecnico incaricato;

Richiesta: Si chiede di trasformare una superficie, attualmente destinata a parcheggio in verde privato a servizio del nuovo intervento residenziale che recupera l'ex Sporting. Viene prevista la riconversione dell'intero volume esistente a residenziale per i volumi presenti all'interno dell'ambito della corte. Tale cambio d'uso è già ammesso dalla strumentazione urbanistica vigente. Si chiede di poter inserire all'interno del lotto una superficie accessoria da utilizzare come tettoie fotovoltaiche da destinare a posti auto a servizio dei volumi residenziali. La superficie coperta delle tettoie corrisponde a mq 510 per un totale di n° 26 posti auto. Le superfici delle tettoie verranno opportunamente integrate nel contesto della corte, utilizzando materiali e colori consone al contesto.

VALUTAZIONE TECNICA:

Si ritiene la proposta ammissibile con attenta lettura degli spazi aperti e delle funzioni previste.

PROPOSTA TECNICA:

Accoglibile nel secondo piano degli interventi con previsione accordo e rischedatura dell'ambito.

Con voti palesi, favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge, da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare le controdeduzioni tecniche e, pertanto, di accogliere la proposta presentata dal Sig. Marchesini Michele, pervenuta in data 28.04.2021 prot. n. 3179.

Dopodiché, ritenuto necessario, vista l'unitarietà del contenuto della variante puntuale n. 1/2021 al Piano degli Interventi e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, concludere con una votazione finale l'adozione dell'intero documento pianificatorio;

Con voti palesi, favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge, da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI RITENERE** tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI RECEPIRE** ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/, in conformità agli esiti delle votazioni separate risultanti dal verbale, le proposte di accordo pubblico/privato;

3. DI ADOTTARE la variante puntuale n. 1/2021 al Piano degli Interventi, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, dall'arch. Emanuela Volta, pervenuta in data 06.12.2021 prot. n. 8657;
4. DI DARE ATTO che spetta al Responsabile dell'UTC Settore Edilizia Privata/Urbanistica, quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, la variante puntuale con tutti gli elaborati è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni presso la segreteria comunale, dando notizia dell'eseguito deposito mediante avviso pubblico pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune, nonché mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici;
6. DI DARE ATTO che il procedimento amministrativo della presente variante seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 11/2004 fino alla sua approvazione finale nei termini stabiliti.

Rientra il Sindaco.

OGGETTO	VARIANTE PUNTUALE N. 1/2021 AL PIANO DEGLI INTERVENTI CON ESAME DELLE RICHIESTE PERVENUTE A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE DI BANDO. ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. - ADOZIONE
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CAMPI ANGELO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.